

'Un presidente 'figlio del popolo' che ha eretto il proprio potere sul dispotismo militaresco'

ASTURIAS Miguel Àngel, L'Uomo della Provvidenza. Il signor Presidente. Romanzo. FELTRINELLI EDITORE. MILANO. 1958 pag 346 8° traduzione di Elena MANCUSO. [Teso tra una scrittura liricamente aperta e un forte impianto epico, l'opera di Asturias è un romanzo arditamente moderno. L'autore ha raccolto da Sarmiento e dalla Valle Inclán la raffigurazione del dittatore sudamericano che ha eretto il proprio potere sulla violenza, sul dispotismo militaresco, sulla corruzione; senza togliergli nulla di pittoresco, ne ha fatto una figura universale; ha infuso in questo personaggio tipico dei tempi moderni il marchio profondo del mito, lo ha corroso dall'interno, insinuandogli nella pelle e nell'animo il bruciante ricordo dei giorni di pochezza e di miseria. Questo "signor Presidente" eternamente vestito di nero, sdentato, flaccido, grinzoso, malato e untuoso, che si accanisce sui suoi concittadini per punirli dell'antico loro disprezzo, questo avvocaticchio senza clienti che abitava ai tempi bui in una via per la quale passavano i funerali della città - ricorda certi imbianchini, certi maestri di recente memoria divenuti d'un tratto "uomini della Provvidenza". Ma Asturias ha evitato, sapientemente, di far del "Presidente" la figura centrale del libro e ha preferito dagli forma e volto proiettandone la fosca immagine sopra tutto il paese dominato, verminoso di congiure e di rancori, imputridito di miserie e di angosce (...). Ci vollero vent'anni perché 'El señor Presidente' potesse venir pubblicato. Il primo capitolo del romanzo è il nucleo più antico: fu pensato come racconto per un concorso letterario, nel 1922, e si intitolava 'I mendichi politici'. A Parigi, tra il '23 e il '29, il racconto crebbe a romanzo, sulla traccia dei ricordi che il giovane studente raccontava ai compagni di scuola per far loro intendere l'orrore della dittatura di Manuel Estrada Cabrera. Solo nel '46 un piccolo editore messicano ebbe il coraggio di affrontare l'edizione di quello che ormai era diventato definitivamente 'El señor Presidente'. Ripubblicato in Argentina, solo il clamoroso successo di pubblico scampò l'opera dalle grinfie della censura peronista] [ISC Newsletter N° 92] ISCONS92TEC [Visit the 'News' of the website: www.isc-studyofcapitalism.org]